



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Le scelte strategiche del nostro Istituto si fondano su una visione condivisa di scuola orientata al successo formativo di tutti, inteso come esito integrato di apprendimenti solidi, benessere personale e partecipazione attiva alla vita scolastica. L'azione di miglioramento è guidata dal principio della responsabilità educativa diffusa, che coinvolge studenti, docenti, famiglie e comunità scolastica in un percorso comune di crescita e corresponsabilità.

Il Piano di miglioramento deriva da un'attenta analisi dei bisogni formativi emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), dall'interpretazione dei dati relativi agli esiti scolastici e alle prove standardizzate nazionali e dalla lettura delle specificità del contesto territoriale. In tale prospettiva, rappresenta lo strumento operativo attraverso cui l'Istituto traduce gli esiti dell'autovalutazione in azioni concrete, orientate al miglioramento continuo dei processi educativi, didattici e organizzativi.

Il Piano si articola in tre percorsi strategici tra loro integrati, finalizzati a:

- migliorare i risultati scolastici in uscita dal primo ciclo attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- rafforzare le competenze chiave e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, garantendo equità e riduzione delle fragilità;
- promuovere il benessere a scuola mediante ambienti di apprendimento inclusivi, motivanti e relazionalmente significativi.

Le azioni previste si fondano sull'adozione di una didattica inclusiva, laboratoriale e cooperativa, orientata allo sviluppo delle competenze e al superamento del modello trasmissivo. Particolare attenzione è rivolta alla personalizzazione degli interventi, al recupero delle difficoltà, al potenziamento delle eccellenze e allo sviluppo dell'autonomia nello studio, della motivazione e della consapevolezza delle strategie di apprendimento.

Il Piano prevede inoltre l'utilizzo sistematico della valutazione formativa e del monitoraggio dei processi, come strumenti di regolazione dell'azione didattica e di supporto alle decisioni educative, nonché il coinvolgimento attivo delle famiglie e del territorio, in un'ottica di alleanza educativa e comunità educante.

Le scelte operative risultano coerenti con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e con le Indicazioni Nazionali e sono sostenute dall'impegno condiviso dell'intera comunità scolastica, orientata a un percorso strutturato di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e degli esiti degli studenti.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, innalzando i livelli di apprendimento e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di voto medio-basse (6-7), con incremento delle valutazioni medio-alte e alte all'Esame di Stato.

#### Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale di studenti che conseguono votazioni pari o superiori a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo e ridurre la percentuale di studenti con voto 6, avvicinando progressivamente la distribuzione delle votazioni ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese, in particolare nelle classi quinte della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, riducendo la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi (livelli 1 e 2) e contenendo la variabilità interna tra e dentro le classi.

#### Traguardo

Ridurre, nel triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte della primaria e nella



secondaria di primo grado, incrementando la presenza nei livelli 3, 4 e 5 e migliorando l'effetto scuola, fino ad allinearli ai valori regionali e nazionali.

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Migliorare il benessere psicologico, relazionale e sociale degli studenti, rafforzando il senso di sicurezza, appartenenza e inclusione e prevenendo in modo sistematico i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, al fine di favorire un clima scolastico positivo e inclusivo.

### Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percezione di sicurezza, inclusione e benessere degli studenti e ridurre il numero di episodi di esclusione, isolamento e prevaricazione relazionale, migliorando il clima di classe e la qualità delle relazioni tra pari, come rilevato attraverso strumenti di monitoraggio interni.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, con particolare attenzione all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche tramite metodologie innovative come il CLIL e laboratori linguistici.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso attività laboratoriali strutturate (esperimenti, problem solving guidato, uso di dati reali), l'adozione di strategie didattiche per competenze (compiti di realtà, apprendimento cooperativo, didattica inquiry-based) e l'impiego di strumenti digitali e di monitoraggio (software di simulazione, test diagnostici e prove di verifica mirate).
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo educazione interculturale, dialogo tra culture, solidarietà, responsabilità individuale e collettiva e cura dei beni comuni.
- Sviluppare comportamenti rispettosi della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni culturali e paesaggistici.
- Potenziare le discipline motorie e promuovere l'attività fisica, lo sport e stili di vita sani, anche con attenzione all'alimentazione equilibrata.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con attenzione al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dell'IA, alla produzione digitale e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziare le metodologie laboratoriali per favorire una didattica attiva, co-costruttiva, il problem solving e l'apprendimento basato su progetti.
- Prevenire la dispersione scolastica, il bullismo e ogni forma di discriminazione; valorizzare l'inclusione scolastica tramite percorsi individualizzati e personalizzati, con la collaborazione di servizi territoriali, famiglie e associazioni.

Promuovere la diversità come valore e risorsa, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, il riconoscimento dei diversi stili cognitivi e la valorizzazione delle potenzialità individuali, in un'ottica di crescita condivisa e di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

successo formativo per tutti.

- Promuovere percorsi e sistemi di premialità e riconoscere le eccellenze.
- Definire e implementare un sistema di orientamento scolastico e formativo che favorisca la conoscenza di sé, delle opportunità educative e professionali e la costruzione di un progetto di vita consapevole.



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI IN USCITA DAL PRIMO CICLO ATTRAVERSO LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

---

Il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati scolastici in uscita dal primo ciclo di istruzione, attraverso il rafforzamento progressivo delle competenze nelle aree umanistica, tecnico-scientifica e delle lingue straniere, e una forte attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

L'obiettivo è accompagnare ciascun alunno verso il successo formativo, promuovendo autonomia nello studio, consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento e motivazione.

Azioni previste:

- Laboratori disciplinari di italiano, matematica, metodo di studio e lingua Inglese, orientati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, con metodologie attive e operative.
- Percorsi CLIL ed esperienze di internazionalizzazione per favorire l'integrazione tra contenuti disciplinari e lingua straniera e sviluppare competenze comunicative e linguistiche specifiche.
- Adozione di metodologie didattiche innovative e partecipative (didattica laboratoriale, problem solving, inquiry-based learning, flipped classroom, compiti di realtà), per superare la lezione trasmissiva e promuovere apprendimenti significativi.
- Tutoraggio tra pari per sostenere gli alunni in difficoltà e valorizzare le competenze degli alunni tutor, rafforzando responsabilità e autostima.
- Personalizzazione degli interventi attraverso gruppi flessibili, attività differenziate e percorsi mirati in base ai bisogni formativi individuali.
- Utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento per favorire esercitazione guidata e autonoma e aumentare il coinvolgimento degli studenti.
- Monitoraggio sistematico e valutazione formativa per rilevare i progressi e riorientare le



azioni didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, innalzando i livelli di apprendimento e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di voto medio-basse (6-7), con incremento delle valutazioni medio-alte e alte all'Esame di Stato.

### Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale di studenti che conseguono votazioni pari o superiori a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo e ridurre la percentuale di studenti con voto 6, avvicinando progressivamente la distribuzione delle votazioni ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione didattica comune e la coerenza del curricolo verticale, attraverso la definizione condivisa di traguardi di competenza, criteri di valutazione e prove comuni, al fine di rendere più efficaci e mirati i percorsi di insegnamento-apprendimento e sostenere il miglioramento degli esiti scolastici degli studenti.

---



## ○ Inclusione e differenziazione

Potenziare le azioni inclusive e di prevenzione del disagio attraverso interventi educativi mirati, supporto psicologico, lavoro sulle dinamiche di gruppo e collaborazione con i servizi territoriali e le famiglie, integrandole con interventi sistematici di recupero, e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

### Attività prevista nel percorso: Laboratori di recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività	Laboratori disciplinari in ambito linguistico, tecnico-scientifico, metodo di studio e lingua inglese, orientati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, con metodologie attive e operative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Miglioramento complessivo dei risultati in uscita dal primo ciclo di istruzione, con riduzione significativa della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 6-7 e incremento delle fasce medio-alte e alte.</li><li>• Innalzamento dei livelli di competenza in ambito</li></ul>



linguistico, tecnico-scientifico, metodo di studio e lingua inglese, in particolare nelle abilità di comprensione, rielaborazione, ragionamento logico e applicazione delle conoscenze.

- Maggiore efficacia del percorso di accompagnamento al secondo ciclo, con studenti più preparati, consapevoli e orientati.

## Attività prevista nel percorso: Didattica personalizzata

Descrizione dell'attività	Personalizzazione degli interventi attraverso gruppi flessibili, attività differenziate e percorsi mirati in base ai bisogni formativi individuali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>• Riduzione dei divari di apprendimento, grazie a interventi personalizzati e a una differenziazione sistematica dei percorsi formativi.</li><li>• Maggiore autonomia nello studio e nella gestione dei compiti, con sviluppo di strategie efficaci di organizzazione, pianificazione e autovalutazione.</li><li>• Rafforzamento della consapevolezza metacognitiva, con una maggiore capacità degli studenti di riconoscere i propri progressi e individuare le aree di miglioramento.</li></ul>



## Attività prevista nel percorso: Innovazione metodologica

---

Descrizione dell'attività	Adozione di metodologie didattiche innovative e partecipative (didattica laboratoriale, problem solving, inquiry-based learning, flipped classroom, compiti di realtà), per superare la lezione trasmissiva e promuovere apprendimenti significativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incremento della motivazione allo studio e del coinvolgimento attivo, favorito dall'uso di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e cooperative.</li><li>• Miglioramento delle competenze trasversali, in particolare collaborazione, responsabilità e partecipazione attiva ai processi di apprendimento.</li></ul>

## ● Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI ALLE PROVE INVALSI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

---



Il percorso è orientato al miglioramento dei risultati alle prove INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze chiave in Italiano, Matematica e Inglese e lo sviluppo di abilità trasversali quali comprensione del testo, ragionamento logico, problem solving e gestione delle prove standardizzate.

L'azione mira a ridurre le fragilità, garantire equità nei risultati e migliorare la performance complessiva della scuola.

Azioni previste:

- Interventi mirati di recupero e consolidamento delle competenze oggetto di rilevazione INVALSI, integrati nella didattica ordinaria.
- Attività strutturate di esercitazione su prove modello, con analisi guidata degli item e riflessione sulle strategie risolutive.
- Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme per il training mirato e l'autovalutazione.
- Strategie didattiche inclusive e differenziate per supportare alunni con BES, fragilità e background linguistici diversi.
- Percorsi di potenziamento per il miglioramento delle prestazioni degli studenti con livelli di competenza più elevati.
- Monitoraggio continuo dei risultati intermedi e finali, con lettura dei dati e riorientamento degli interventi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese, in particolare nelle classi quinte della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, riducendo la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi (livelli 1 e 2) e contenendo la variabilità interna tra e dentro le classi.

### **Traguardo**

Ridurre, nel triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove



standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte della primaria e nella secondaria di primo grado, incrementando la presenza nei livelli 3, 4 e 5 e migliorando l'effetto scuola, fino ad allinearli ai valori regionali e nazionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica comune e la coerenza del curricolo verticale, attraverso la definizione condivisa di traguardi di competenza, criteri di valutazione e prove comuni, al fine di rendere più efficaci e mirati i percorsi di insegnamento-apprendimento e sostenere il miglioramento degli esiti scolastici degli studenti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le azioni inclusive e di prevenzione del disagio attraverso interventi educativi mirati, supporto psicologico, lavoro sulle dinamiche di gruppo e collaborazione con i servizi territoriali e le famiglie, integrandole con interventi sistematici di recupero, e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Rendere strutturate e sistematiche le azioni di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, attraverso il confronto tra docenti sui livelli di partenza, sugli esiti delle prove standardizzate e sugli strumenti di valutazione, al fine di ridurre l'ampliamento dei divari.

---



## Attività prevista nel percorso: Laboratori di recupero e consolidamento delle competenze

Descrizione dell'attività Interventi mirati di recupero e consolidamento delle competenze oggetto di rilevazione INVALSI, integrati nella didattica ordinaria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati complessivi alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Lingua Inglese, con incremento della percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti e alti.
- Riduzione della percentuale di studenti nei livelli di competenza più bassi (livelli 1 e 2), in particolare nelle aree di maggiore criticità emerse dall'analisi dei dati.
- Allineamento progressivo dei risultati della scuola ai benchmark regionali e nazionali, riducendo gli scostamenti negativi.
- Rafforzamento delle competenze oggetto di rilevazione INVALSI, in particolare comprensione del testo, uso consapevole della lingua, ragionamento logico-matematico e problem solving.



## Attività prevista nel percorso: Simulazione prove

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività strutturate di esercitazione su prove modello, con analisi guidata degli item e riflessione sulle strategie risolutive.</li><li>• Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme per il training mirato e l'autovalutazione.</li></ul>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Miglioramento delle strategie di affrontare prove standardizzate, con maggiore familiarità con la tipologia degli item, gestione del tempo e riduzione dell'ansia da prestazione.</li><li>• Riduzione dei divari di risultato tra gruppi di studenti, con particolare attenzione agli alunni con BES, agli studenti di origine straniera e alle situazioni di fragilità.</li></ul>



## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati

---

Descrizione dell'attività	Monitoraggio continuo dei risultati intermedi e finali, con lettura dei dati e riorientamento degli interventi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rafforzamento della capacità della scuola di analizzare e utilizzare i dati INVALSI, per orientare le scelte metodologiche e gli interventi di recupero e potenziamento.</li></ul>

### ● **Percorso n° 3: PROMUOVERE IL BENESSERE A SCUOLA ATTRAVERSO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI E MOTIVANTI**

---

Il percorso è finalizzato alla promozione del benessere psicologico, sociale e relazionale degli studenti, riconoscendo il ruolo centrale degli ambienti di apprendimento come fattore determinante per il successo formativo.

L'obiettivo è costruire contesti educativi accoglienti, inclusivi e stimolanti, capaci di valorizzare le differenze e favorire la partecipazione attiva.

Azioni previste:



- Creazione di un clima educativo positivo, basato su rispetto, ascolto e valorizzazione delle diversità.
- Progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e partecipativi, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie.
- Rafforzamento delle relazioni educative tra docenti e studenti mediante pratiche di dialogo, collaborazione e corresponsabilità.
- Coinvolgimento attivo degli alunni per promuovere senso di appartenenza, partecipazione e responsabilità.
- Prevenzione del disagio e promozione della salute attraverso azioni trasversali e sistematiche, anche attraverso il supporto dello psicologo in aula.
- Sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza responsabile, anche in collaborazione con enti e servizi del territorio.

È obiettivo prioritario del nostro Istituto che tali azioni siano strutturalmente integrate nel quotidiano scolastico, diventando parte stabile dell'agire educativo.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Migliorare il benessere psicologico, relazionale e sociale degli studenti, rafforzando il senso di sicurezza, appartenenza e inclusione e prevenendo in modo sistematico i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, al fine di favorire un clima scolastico positivo e inclusivo.

#### **Traguardo**

Incrementare, nel triennio, la percezione di sicurezza, inclusione e benessere degli studenti e ridurre il numero di episodi di esclusione, isolamento e prevaricazione relazionale, migliorando il clima di classe e la qualità delle relazioni tra pari, come rilevato attraverso strumenti di monitoraggio interni.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti e cooperativi, sia fisici sia relazionali, mediante l'adozione di metodologie didattiche attive, il lavoro collaborativo, la cura del clima di classe e l'organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti e cooperativi, sia fisici sia relazionali, mediante l'adozione di metodologie didattiche attive, il lavoro collaborativo, la cura del clima di classe e l'organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare l'orientamento strategico dell'Istituto in materia di benessere e prevenzione del bullismo, attraverso una pianificazione condivisa delle azioni, il coordinamento tra figure di sistema, la diffusione e l'attuazione coerente dei protocolli interni e il coinvolgimento attivo delle famiglie e del territorio.

---

Attività prevista nel percorso: Progettazione ambienti di apprendimento inclusivi

---



Descrizione dell'attività

Progettazione intenzionale di ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e partecipativi, concepiti come spazi educativi diffusi e collocati non solo nelle aule, ma anche nelle aree distributive della scuola (corridoi, spazi comuni, zone di passaggio e di aggregazione), attraverso un attento design degli spazi fisici, organizzativi e digitali.

La disposizione funzionale degli ambienti, l'utilizzo di arredi modulari/riconfigurabili, la diversificazione dei setting didattici e l'uso consapevole delle tecnologie educative sono finalizzati a sostenere metodologie attive e collaborative, favorire la partecipazione di tutti gli studenti, valorizzare i diversi stili di apprendimento e promuovere benessere, autonomia e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere psicologico, sociale e relazionale degli studenti, rilevabile attraverso un aumento del senso di appartenenza, della partecipazione attiva e della percezione positiva del clima scolastico.
- Maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali e nelle attività scolastiche, con aumento della responsabilizzazione e della partecipazione consapevole.
- Aumento della frequenza scolastica e riduzione di



assenze e comportamenti a rischio, come indicatori indiretti di benessere e coinvolgimento.

## Attività prevista nel percorso: Psicologo in aula

Descrizione dell'attività	Prevenzione del disagio e promozione della salute psichica attraverso azioni trasversali e sistematiche, anche con il coinvolgimento dello psicologo in aula.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Finanziamenti RAS
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riduzione di situazioni di disagio, isolamento e conflittualità, attraverso azioni preventive sistematiche e pratiche educative condivise.</li><li>• Rafforzamento delle relazioni educative tra studenti e docenti, con un miglioramento della qualità del dialogo, della fiducia reciproca e della collaborazione.</li><li>• Incremento delle competenze sociali e civiche, in</li></ul>



particolare rispetto delle regole, gestione delle emozioni, empatia e collaborazione.

•



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Comprensivo è attualmente impegnato in un processo di miglioramento progressivo e sistematico, orientato allo sviluppo di tutte le dimensioni della scuola: organizzativa, didattica, metodologica, relazionale e infrastrutturale. Tale percorso si fonda sull'analisi dei bisogni formativi degli alunni, sull'autovalutazione d'istituto e sulla volontà di costruire nel tempo una comunità educante sempre più inclusiva, efficace e rispondente alle sfide educative contemporanee.

Allo stato attuale, tuttavia, gli elementi che possono essere considerati consolidati e riconoscibili come aspetti di effettiva innovatività risultano circoscritti ad alcuni ambiti specifici, descritti di seguito. Si tratta di esperienze, scelte organizzative e pratiche didattiche già attuate, monitorate e documentate, che rappresentano punti di forza dell'Istituto e, al contempo, leve strategiche per l'estensione futura dei processi innovativi a livello di sistema.

#### 1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

##### Scuola dell'infanzia di Buddusò

La scuola dell'infanzia di Buddusò rappresenta un modello avanzato di progettazione degli ambienti educativi, concepiti come "terzo educatore" e parte integrante del curriculum. Gli spazi non sono neutri, ma intenzionalmente progettati per favorire autonomia, benessere emotivo, inclusione e apprendimento significativo.

Le sezioni e gli ambienti comuni sono organizzati in setting differenziati e specializzati, che consentono attività in piccolo gruppo e percorsi personalizzati. Tra gli elementi di maggiore innovatività si segnala la presenza dell'Aula Snoezelen, unica nel suo genere nel contesto regionale, ambiente multisensoriale dedicato al benessere emotivo, alla regolazione delle emozioni, all'inclusione e al potenziamento dell'attenzione. L'aula, fruibile da tutti i bambini, è utilizzata in



modo strutturato e intenzionale, anche in collaborazione con i servizi territoriali, ed è candidata a diventare scuola polo per l'approccio Snoezelen.

Accanto a questo spazio, la scuola dispone di atelier sensoriali, aula natura, spazi per la psicomotricità e lo yoga, corridoi trasformati in ambienti di apprendimento per il coding e la robotica educativa, che favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale già in età precoce. L'innovazione non è solo tecnologica, ma soprattutto pedagogica: l'organizzazione degli spazi sostiene l'apprendimento autodiretto, l'esplorazione, la curiosità scientifica e la competenza sociale, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con un'attenta osservazione sistematica dei processi di sviluppo

#### Scuola primaria e secondaria di Alà dei Sardi

Nella scuola primaria e secondaria di Alà dei Sardi l'innovazione si esprime attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e polifunzionali, resi possibili anche grazie ai finanziamenti Iscol@. Alcune aule sono dotate di arredi modulari, facilmente riconfigurabili per il lavoro cooperativo, il tutoring tra pari e la didattica laboratoriale. Sono presenti spazi polifunzionali e biblioteche potenziate, che favoriscono metodologie attive e inclusive. Particolare attenzione è dedicata alle aree distributive trasformate in spazi di apprendimento informale, relazione e collaborazione, con particolare riferimento alla scuola secondaria.

## 2. CENTRALITÀ DEL BENESSERE: LO PSICOLOGO IN AULA

Un elemento distintivo dell'Istituto è la presenza strutturata dello psicologo in aula, che rappresenta una scelta innovativa e preventiva in termini educativi. Gli interventi sono finalizzati allo sviluppo delle competenze socio-emotive, al miglioramento del clima di classe, alla gestione dei conflitti e alla promozione dell'empatia e della cooperazione.

Nella scuola secondaria è attivo anche uno sportello psicologico rivolto a studenti e famiglie, che rafforza l'alleanza educativa e consente di intercettare precocemente situazioni di disagio. Questo approccio integrato al benessere è sostenuto da protocolli condivisi per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e da una collaborazione costante con i servizi sociali del territorio

## 3. DIDATTICA INNOVATIVA IN SPECIFICI PLESSI



L'innovazione metodologica si sviluppa in modo mirato e contestualizzato nei diversi plessi dell'Istituto, con particolare riferimento a:

- Coding nella scuola dell'infanzia di Buddusò, come strumento per sviluppare logica, problem solving e pensiero computazionale attraverso il gioco, la robotica educativa e le attività unplugged, integrato a pratiche di outdoor education, che valorizzano gli spazi esterni come contesti di esplorazione, movimento e apprendimento esperienziale, e a semplici esperienze di service learning, adeguate all'età, finalizzate a promuovere senso di responsabilità, collaborazione e prime competenze di cittadinanza attiva in connessione con il territorio.
- BYOD (Bring Your Own Device) nella scuola secondaria di Pattada, che valorizza l'uso consapevole dei dispositivi personali degli studenti, promuovendo responsabilità, competenze digitali e continuità tra scuola e vita quotidiana.
- MLTV (Making Learning and Thinking Visible) nella scuola secondaria di Alà dei Sardi, metodologia che rende visibili i processi di pensiero degli studenti, favorisce la metacognizione e l'apprendimento profondo.

Queste sperimentazioni, supportate dall'adesione al Movimento Avanguardie Educative di INDIRE, pur coinvolgendo inizialmente gruppi ristretti di docenti, rappresentano laboratori di innovazione e modelli trasferibili, sostenuti da formazione continua e da una cultura professionale orientata alla ricerca e al miglioramento.

#### 4. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E LE AGENZIE EDUCATIVE

Un ulteriore elemento di innovatività è rappresentato dalla forte integrazione tra scuola e territorio, intesa come ampliamento dell'offerta formativa e come costruzione di una comunità educante. L'Istituto collabora attivamente con numerose agenzie educative, tra cui la Scuola Civica di Musica e il Centro LARES di Ozieri, i CEAS di Alà dei Sardi e Osidda, i Comuni di Buddusò e Alà, le Stazioni dei Carabinieri dei tre Comuni, la Cooperativa Liber e la Biblioteca di Alà.

Queste collaborazioni arricchiscono il curriculum con percorsi di educazione musicale, ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla lettura, rendendo l'apprendimento autentico, situato e significativo.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Una prima area di innovazione da sviluppare riguarda il consolidamento e la diffusione delle pratiche didattiche innovative già presenti in alcuni plessi e team docenti, favorendone la contaminazione e il trasferimento ad altri contesti dell'Istituto. In particolare, si intende promuovere un progressivo superamento del modello trasmissivo, ancora presente in alcune realtà, a favore di una didattica:

- laboratoriale e orientata all'esperienza;
- cooperativa e basata sul lavoro in gruppo;
- centrata sul problem solving, sul pensiero critico e sulla metacognizione.

L'obiettivo è rendere sempre più sistematiche metodologie attive e inclusive (apprendimento cooperativo, compiti autentici, MLTV, flipped classroom, service learning), già sperimentate con esiti positivi, affinché diventino patrimonio condiviso dell'intera comunità professionale. Tale processo richiede una progettazione intenzionale, momenti strutturati di confronto tra docenti e una riflessione continua sulle pratiche didattiche.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Un'ulteriore area strategica da migliorare riguarda lo sviluppo professionale dei docenti, con particolare riferimento alle tecnologie per l'apprendimento e alle metodologie didattiche innovative, attive e co-costruttive. L'Istituto intende rafforzare una formazione continua che non sia solo trasmissiva, ma fondata su:

- sperimentazione in classe;



- condivisione di buone pratiche;
- comunità di apprendimento professionale;
- accompagnamento e tutoring tra pari.

La formazione sulle tecnologie digitali sarà orientata a un uso pedagogicamente significativo degli strumenti, superando un approccio meramente strumentale e favorendo l'integrazione consapevole delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento.

A supporto del processo di innovazione in atto, l'Istituto ha elaborato un Piano per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (D.M. n. 166 del 09/08/2025), redatto con il coinvolgimento del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), al fine di garantire un utilizzo delle tecnologie di IA sicuro, etico e pienamente conforme al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e alle Linee Guida nazionali ed europee in materia di Intelligenza Artificiale.

Il Piano definisce criteri, ambiti di applicazione e misure di tutela per l'impiego dell'IA nei processi didattici, educativi e amministrativi, favorendo la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, il supporto alla valutazione degli apprendimenti e l'ottimizzazione dei processi organizzativi e amministrativi. Al contempo, promuove lo sviluppo di una cultura digitale consapevole tra docenti e personale ATA, attraverso azioni di informazione, formazione e accompagnamento all'uso responsabile delle tecnologie emergenti.

## Allegato:

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE a.s. 2025-26.pdf

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un'area chiave di innovazione da potenziare. L'Istituto intende sviluppare e consolidare sistemi interni di monitoraggio e autovalutazione che coinvolgano tutte le dimensioni del funzionamento scolastico: esiti degli studenti, pratiche didattiche, clima relazionale, benessere, organizzazione e utilizzo delle risorse.

In quest'ottica, la valutazione è intesa non solo come misurazione degli apprendimenti, ma



come strumento di regolazione dei processi e di supporto al miglioramento continuo. Si prevede il potenziamento di strumenti condivisi di osservazione, documentazione e analisi dei dati, al fine di orientare in modo più consapevole le scelte didattiche e organizzative.

Attualmente l'Istituto ha avviato azioni strutturate di monitoraggio e autovalutazione, finalizzate alla rilevazione della qualità dei processi educativi e inclusivi. In particolare, è stato predisposto e somministrato un questionario rivolto a docenti, genitori e studenti, finalizzato a raccogliere dati significativi sulla qualità dell'inclusione scolastica, sul clima educativo e sulla percezione del benessere nei diversi contesti scolastici.

Parallelamente, l'Istituto ha analizzato specifiche prove standardizzate per la rilevazione degli apprendimenti, con particolare attenzione a strumenti finalizzati a:

- la rilevazione precoce dei fattori di rischio di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
- la valutazione delle abilità di studio degli studenti, intese come insieme di strategie cognitive, organizzative e metacognitive funzionali al successo formativo.

I dati che si prevede di raccogliere costituiranno una base informativa essenziale per orientare le successive azioni di miglioramento, la progettazione didattica e gli interventi di supporto, in un'ottica di prevenzione, personalizzazione dei percorsi e inclusione.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Un'importante area di sviluppo riguarda il potenziamento delle reti e delle collaborazioni esterne, sia a livello territoriale sia in una prospettiva più ampia.

L'Istituto intende consolidare le reti già avviate a livello locale:

- Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (CPT di Olbia) - Scuola dell'Infanzia di Buddusò;
- Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (CPT di Ozieri) - Scuola dell'Infanzia di Pattada;
- "Istituzioni Scolastiche della Riserva MAB Tepilora, Rio Posada e Montalbo" (capofila I.C. di Siniscola);
- Accordo della Rete di Ambito 1 per la Formazione (capofila I.C. di Ozieri).



Accanto al consolidamento delle reti già attive a livello locale, l'Istituto intende aprirsi maggiormente a contesti nazionali e internazionali, riconoscendo il valore dello scambio, del confronto e della cooperazione tra sistemi educativi. In tale direzione si colloca la partecipazione ai programmi Erasmus+, che rappresenta un'opportunità strategica per istituire nuove reti collaborative, oltreché l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, la mobilità del personale e l'innovazione metodologica, favorendo l'acquisizione di nuove competenze e una visione educativa europea.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La riqualificazione degli ambienti di apprendimento costituisce un ulteriore ambito di innovazione da sviluppare e potenziare. L'Istituto intende proseguire nel ripensamento degli spazi scolastici in chiave funzionale, flessibile e inclusiva, affinché essi supportino concretamente le metodologie didattiche attive e collaborative.

In questa prospettiva, la scuola è impegnata nella ricerca e partecipazione a bandi e finanziamenti finalizzati all'acquisizione di arredi innovativi e alla realizzazione di interventi strutturali. Tra le azioni intraprese si segnala la partecipazione al bando EduCare della Fondazione per la Scuola Italiana, per il quale si è in attesa di esito, e l'adesione alle opportunità offerte da Agenda Sud (DM 106/2025), con l'obiettivo di ridurre i divari educativi e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento.

### **Allegato:**

Scuola Infanzia Buddusò 2025.pdf

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE



## DIDATTICA

L'Istituto individua come area di sviluppo l'estensione dell'adesione a iniziative strutturate di innovazione didattica, in particolare al Movimento Avanguardie Educative. Attualmente alcune pratiche riconducibili a tale movimento sono già sperimentate nel plesso della scuola dell'infanzia di Buddusò e in quello della scuola secondaria I grado di Alà dei sardi.

L'obiettivo futuro è quello di coinvolgere progressivamente altri plessi e team docenti, favorendo una maggiore coerenza metodologica e una visione condivisa dell'innovazione.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

I progetti PNRR relativi alla riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) , alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) , allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) , al Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class , nonché al progetto Animatori digitali 2022–2024 , risultano ormai conclusi, avendo raggiunto gli obiettivi previsti in termini di innovazione didattica, potenziamento delle competenze e miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Per l'a.s. 2025/2026, l'istituzione scolastica è stata destinataria di nuovi finanziamenti a valere sui fondi PN 2021–2027, riconducibili all'Azione 1.4 del PNRR – Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 1, Investimento 1.4, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo di istruzione e al contrasto della dispersione scolastica.

In particolare, sono stati assegnati i progetti Agenda Sud – Fase 1 (D.M. 175/2025) e Agenda Sud – Fase 2 (D.M. 106/2025) , orientati al rafforzamento delle competenze di base, al recupero degli apprendimenti, al sostegno degli studenti in situazione di fragilità e alla prevenzione dell'abbandono scolastico, attraverso azioni didattiche mirate, percorsi di accompagnamento e interventi personalizzati, in continuità con le priorità strategiche del PNRR.